

INFORMAZIONE DI PARMA



9 0 2 1 7
9 7 7 1 8 2 6 9 4 7 0 0 0

EDITORE: SERVIZI EDITORIALI PADANI S.p.A. - Registrazione Tribunale di Parma n. 10/2008 del 10/07/2008.
Direzione e Redazione: Parma via Dei Mercati, 16/A cap. 43100 Tel. 0521/993696, fax 0521/941553,
E-mail: redazione@informazioneparma.com, Pubblicità PUBBLI 7, via dei Mercati 16/A, 43100 Parma,
tel. 0521/941126, Fax 0521/941553, www.serviziap@informazione.com

Poste Italiane S.p.A. - Speditezza in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (com. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DGB R0.

Abbinamento obbligatorio
con LA STAMPA

Anno II numero 47
MARTEDÌ 17 FEBBRAIO 2009

€ 1,00



IL SINDACATO La Camera del Lavoro racconta la lunga diatriba

Cgil: «Ogni tentativo è andato fallito, davanti abbiamo un muro di gomma»

Tutti i tentativi della Cgil di entrare in contatto con l'azienda dove ha lavorato Augusto Arenas sono stati vani. Lo rivela Simone Cavalieri, quarto e attuale sindacalista che si occupa del 44enne licenziato quattro mesi fa, ricordando che «questa è la fase finale di una lunga diatriba, iniziata diversi anni fa e seguita da tempo dalla Camera del lavoro».

Una vicenda spinosa, che progressivamente ha portato ad accumulare due faldoni di carte e documenti nella sede di via Casati Confalonieri: «La maggior parte sono contestazioni di provvedimenti presi

dall'azienda nei confronti di Arenas, che grazie al nostro intervento e alle sue giustificazioni sono finite nel nulla, nel senso che non hanno avuto conseguenze sul lavoratore», spiega Cavalieri. Nessun effetto immediato, dunque, ma a lungo termine questi atti hanno contribuito ad aggravare la situazione fino all'esasperazione dell'interessato. «Prima del licenziamento abbiamo preso alcune iniziative a nome dell'uomo per aiutarlo a fronteggiare le provocazioni. Come il fatto che non gli sia stata data, a differenza dei colleghi, la divisa dell'azienda, dopo tan-

ti anni di lavoro; è capitato poi che gli venisse ordinato di arrampicarsi sopra alcuni macchinari, per un'altezza di diversi metri e non in condizioni di sicurezza, senza averne la responsabilità. La Cgil ha cercato di intervenire perché venissero chiarite le mansioni del 44enne all'interno dell'attività».

L'accumulo di eventi negativi è sfociato nell'imprecazione, quindi nel licenziamento: «Ho chiesto più volte ai titolari la disponibilità a parlare di un reintegro - sostiene Cavalieri - ma non ho ricevuto risposte positive. È molto complicato parlare



La sede della Cgil Parma. Nella foto pi

con i titolari di quell'azienda».

I sindacati hanno le mani legate, fanno fatica a procedere quando nel luogo di lavoro non c'è un interlocutore aperto al dialogo e quando non ci sono rsu, le rappresentanze unitarie, ovvero i delegati che hanno la funzione di intermediari e portavoce dei colleghi: «In quell'azienda, anche se ha alle dipendenze decine e decine di persone, per la maggior parte di origine straniera, nessuno ha voluto questo incarico per paura delle conseguenze. Una volta sono quasi riuscito a convincere una donna a diventare delegata, ma ha cambiato idea all'ultimo momento. Non posso organizzare incontri con i lavoratori e non so neppure con certezza quanti sono contrattualizzati a tempo determinato». Eppure, nonostante tutto, la lettera ai titolari il sindacato l'ha

mandata. «Per le imprese questa procedura viene vista come una minaccia - spiega Cavalieri - anziché come opportunità per risolvere le questioni e tutelare i diritti di tutti». La Cgil segue il caso Arenas attraverso i legali dell'uomo, che ha abbandonato la strada della vertenza per abbracciare la causa civile.

A Parma e provincia molte realtà produttive, anche di dimensioni significative, si dimostrano sorde al confronto con i rappresentanti dei lavoratori. I settori sono diversi, dall'alimentare al metalmeccanico, al chimico, per citare quelli più diffusi nel Ducato. Le difficoltà si riscontrano soprattutto nell'ambito del commercio, dove spesso le ditte sono piccole, a conduzione familiare, e tendono a voler gestire "in proprio" le questioni che riguardano i rapporti con i subordinati. (v. v.)